

Delibera n. 32/2020
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 3 /2020

Oggetto: Approvazione dello “Accordo Quadro” tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la FONDAZIONE DEMOCENTER finalizzato ad instaurare una proficua collaborazione per lo sviluppo di tecnologie innovative e per il trasferimento del know-how acquisito al sistema delle imprese mettendo in sinergia competenze attraverso azioni e attività di ricerca e innovazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l’*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l’*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come “...*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il “*Codice della Amministrazione Digitale*”;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (“*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010*”), ed, in particolare, l’articolo 2, che “...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione*”;



e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*, e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*,
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *"Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7"*



agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il “Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto “Regolamento”;
- VISTO** il “Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica” (DOF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il “Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il “Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTA** la Delibera del 21 maggio 2019, numero 39 con la quale è stato approvato il “Piano di Attività per il triennio 2019-2021”, comprensivo, tra l'altro, del “Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca” dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

**VISTA**

la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

PREMESSO

che in base alla missione istituzionale assegnata dalla *legge* e dallo *Statuto*, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF):

- è ente pubblico nazionale di ricerca e ha il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari; di diffonderne e divulgarne i relativi risultati; di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale.
- ha personalità giuridica di diritto pubblico e ha piena autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale e contabile, statutaria, organizzativa e regolamentare.
- promuove sinergie con le Università e altri Enti di Ricerca nazionali, internazionali ed esteri e con il mondo delle imprese.
- è soggetto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e ne è l'ente nazionale di riferimento campi di competenza;
- promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali;
- favorisce il rapporto delle proprie strutture di ricerca con il territorio e promuove, in particolare, la collaborazione con le Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno alla innovazione nei settori produttivi;
- svolge attività di consulenza, certificazione e supporto tecnico-scientifico agli organi istituzionali e alle amministrazioni pubbliche ed eroga servizi a terzi in regime di diritto privato;

PREMESSO

altresì, che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) opera su tutto il territorio nazionale con le proprie Strutture di Ricerca, due delle quali hanno sede nella Regione Emilia-Romagna: l'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna (OAS) e l'Istituto di Radioastronomia (IRA) entrambi presenti sia nella Città di Bologna che con proprie stazioni osservative con sede rispettivamente in Loiano (BO) e Medicina (Bo);

PREMESSO

che la FONDAZIONE DEMOCENTER, avente sede legale in Modena, è *"...una fondazione senza scopo di lucro che da anni svolge attività nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica, con particolare riferimento all'industria biomedicale, occupandosi in particolare del supporto alle imprese del territorio dell'Emilia - Romagna per lo sviluppo dell'innovazione e la realizzazione di progetti innovativi volti ad aumentare la competitività delle imprese del territorio nel mercato di riferimento..."*;

PREMESSO

altresì che la FONDAZIONE DEMOCENTER gestisce il *"Parco Scientifico e Tecnologico Materiali Innovativi e Ricerca Applicata del Mirandolese"*, di seguito *"Tecnopolo di Mirandola (TPM) - Mario Veronesi"*, sito a Modena, che svolge attività di ricerca industriale e servizi personalizzati, in particolare per il settore biomedicale, attraverso i 4 laboratori ivi presenti;



- ATTESO** che l'Istituto Nazionale di Astrofisica in accordo con il proprio Ministero vigilante, il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), ha intrapreso specifiche attività di ricerca riguardanti la lotta alla diffusione di micro-organismi patogeni, con espresso riferimento al contrasto alla pandemia generata dal virus SARS-COV-2, e che, in questo ambito, l'INAF mette a disposizione le proprie conoscenze scientifico-tecnologiche per sviluppare metodi e strumentazione specifica che potranno essere adottati, e/o ingegnerizzati e prodotti da strutture sanitarie e industrie a favore della società e dello sviluppo economico nazionale;
- RILEVATO** che la FONDAZIONE DEMOCENTER promuove e realizza:
- Azioni e progetti di ricerca che favoriscano la collaborazione tra Università e imprese e l'adozione di processi innovativi nelle imprese;
 - Azioni e progetti che favoriscano il trasferimento dei risultati della ricerca, il sostegno alla creazione di nuove imprese che valorizzino il capitale umano e tecnologico delle ricerche svolte dalle Università, la diffusione e la promozione dell'attività di ricerca svolta in ambito universitario, la promozione delle competenze e dei laboratori in esso presenti;
 - Azioni e progetti tesi a valorizzare il capitale umano attraverso l'incontro con il sistema delle imprese, con le istituzioni e le amministrazioni pubbliche e mediante la sperimentazione di modelli formativi innovativi che favoriscano il trasferimento della conoscenza;
 - Progetti miranti a favorire l'esplorazione di traiettorie tecnologiche future con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari svolgendo un ruolo complementare rispetto a quello svolto dalle istituzioni universitarie;
 - Azioni che favoriscano l'apertura internazionale dei territori di riferimento, promuovendo collaborazioni ed attività di scambio con realtà di ricerca nazionali ed internazionali;
 - Azioni e progetti e che favoriscano la diffusione dell'innovazione intesa nell'accezione più ampia coinvolgendo la comunità e l'economia locale;
- CONSIDERATO** che l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la FONDAZIONE DEMOCENTER hanno interesse a stipulare un apposito "Accordo Quadro" al fine di "*...instaurare una proficua collaborazione per lo sviluppo di tecnologie innovative e per il trasferimento del know-how acquisito al sistema delle imprese, mettendo in sinergia competenze attraverso azioni e attività di ricerca e innovazione...*";
- VISTO** il testo dello "Accordo Quadro" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la FONDAZIONE DEMOCENTER;
- VISTO** l'articolo 3 il quale prevede che "*Per l'attuazione del presente accordo quadro, le Parti contraenti si impegnano a definire specifici Accordi di collaborazione che dovranno definire:*
- *l'obiettivo specifico della collaborazione;*
 - *le forme di collaborazione per la sua realizzazione;*
 - *le modalità e i tempi per la sua realizzazione;*
 - *le modalità di corresponsione di eventuali corrispettivi per la loro realizzazione*";
- RILEVATO** l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla sottoscrizione del predetto Accordo di collaborazione;
- CONSIDERATO** che l'adozione dello "Accordo Quadro" non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare il testo dello “Accordo Quadro” tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la FONDAZIONE DEMOCENTER al fine di “...*instaurare una proficua collaborazione per lo sviluppo di tecnologie innovative e per il trasferimento del know-how acquisito al sistema delle imprese mettendo in sinergia competenze attraverso azioni e attività di ricerca e innovazione...*”, come richiamato nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 2. Di autorizzare il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere lo “Accordo Quadro”, come specificato nelle premesse e nell'articolo 1, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Roma, 5 maggio 2020

Il Segretario

Il Presidente



S.Sarra